

I diritti dei bambini e le fiabe

Classe VA Scuola primaria "A. Meoni"
Classe IE Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi"
Insegnante Maria Colomba Cereste
A/S 2015-2016

I ROVESCII... i diritti negati nelle fiabe



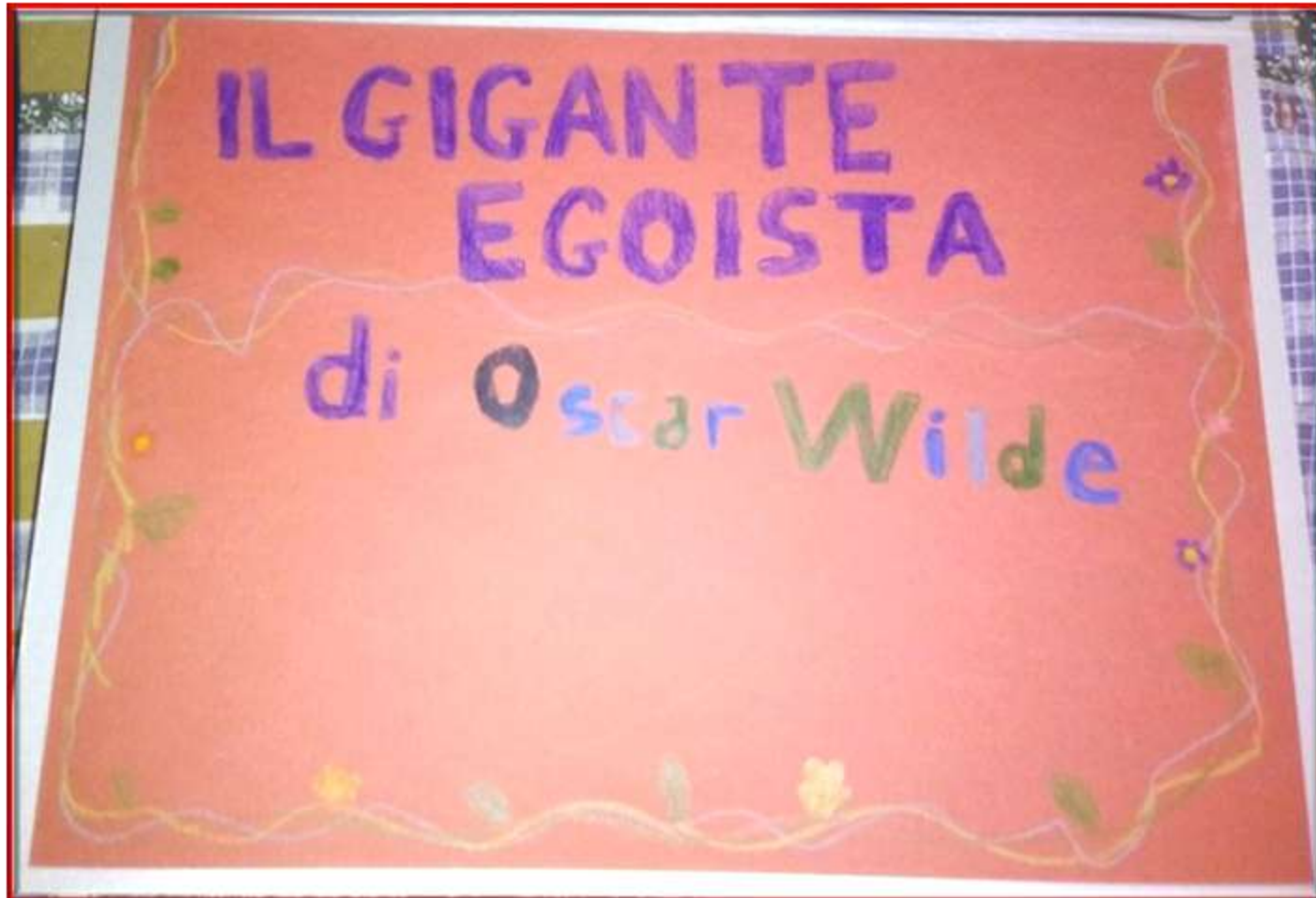
IL DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA



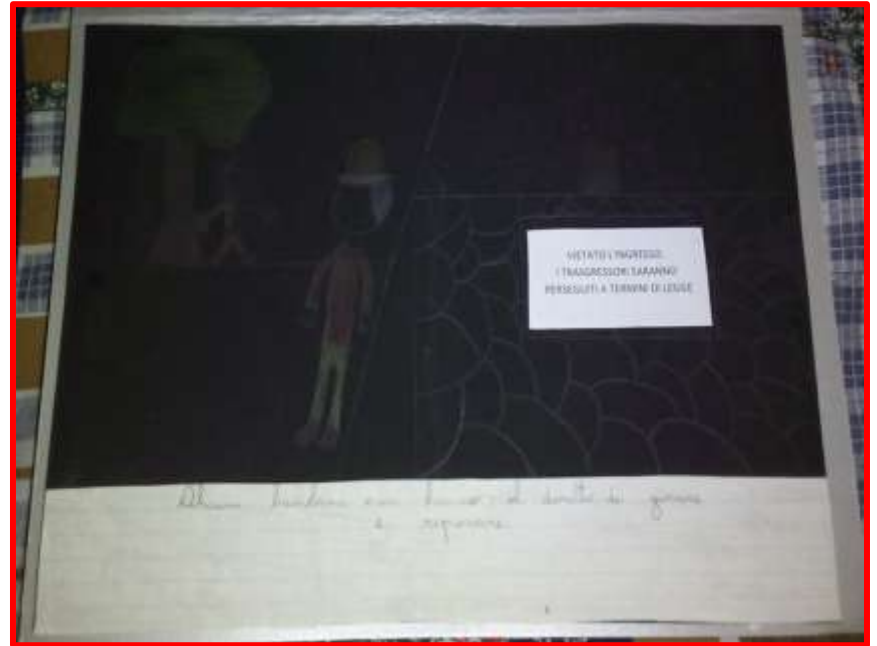
OGNI BAMBINO HA DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA E AD ESSERE PROTETTO DA
OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE



IL DIRITTO AL GIOCO

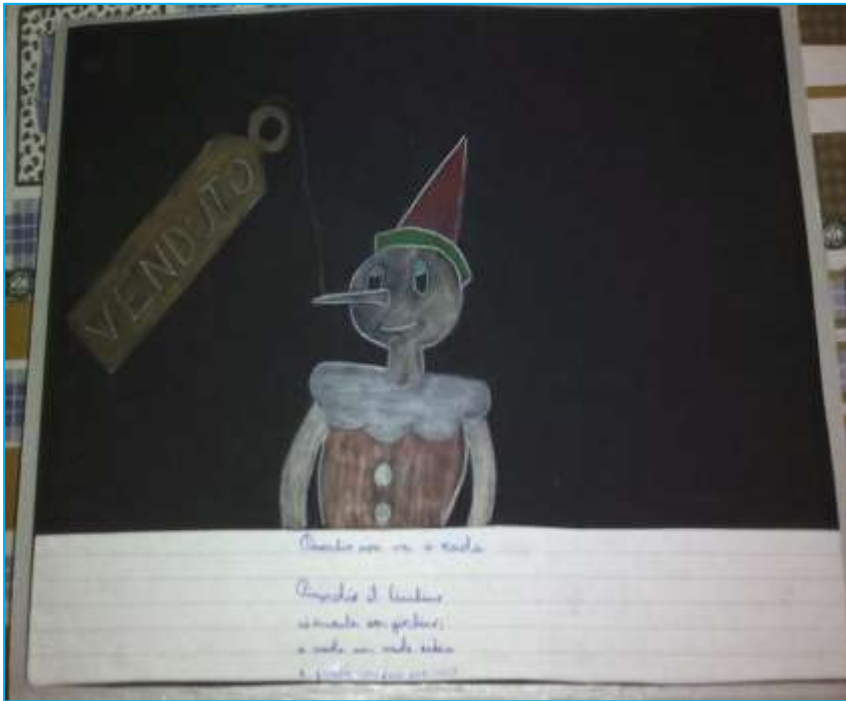


Alcuni bambini non hanno il diritto di giocare e di riposare



IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE





Pinocchio non va a scuola
Pinocchio il birichino
si inventa un giuochino,
a scuola non vuole andare
e quindi non può imparare.



DIRITTO ALL'EDUCAZIONE
Se mi insegni
io imparo
Se mi parli, mi è più chiaro.
Se lo fai, mi entra in testa.
Se con me tu impari, resta.

IL DIRITTO ALLA PROTEZIONE





Io sono Italiano
tu sei Africano.
Io sono cristiano
tu sei musulmano.
Sembriamo diversi
ma alla fine siamo
tutti fratelli:
abbiamo tutti un cuore,
un cervello,
chi è così è mio fratello.

Cenere... Cenerentola

Dalla torre antica suona l'orologio
sente Cenerentola, lo sguardo si fa mogio.

Saluta il principe e corre a perdifiato,
mentre lui l'insegue tutto sconcolato.

Sulle scale la giovane perde una scarpetta
ma è tardi non ha temo la nostra poveretta.

Salta sul cocchio spronando il cavallo

Lasciando la scarpina al principe del ballo.
A mezzanotte esatta scompare il bel vestito,
Il cocchio, il cavallo in un attimo sparito!

Cenerentola si trova di nuovo in cucina,
le resta solo al piede di cristallo una scarpina.

Il principe, intanto, è diventato disperato:

“Io sposerò di certo l'unica damigella
che calzerà al piede la scarpina più bella
quella che la mia dama calzava al suo piedino
prima di abbandonarla sull'ultimo gradino!”

A giorno fatto parte il valletto del re
per trovar la ragazza davvero si fa in tre.

Prova la scarpa a tutte le damigelle
basse, alte, brutte e belle.

Anche le sorellastre provano la scarpetta
che non riesce ad entrare sulla loro fetta!

Ma quando Cenerentola presenta il suo piedino
sul volto del valletto compare un sorrisino.

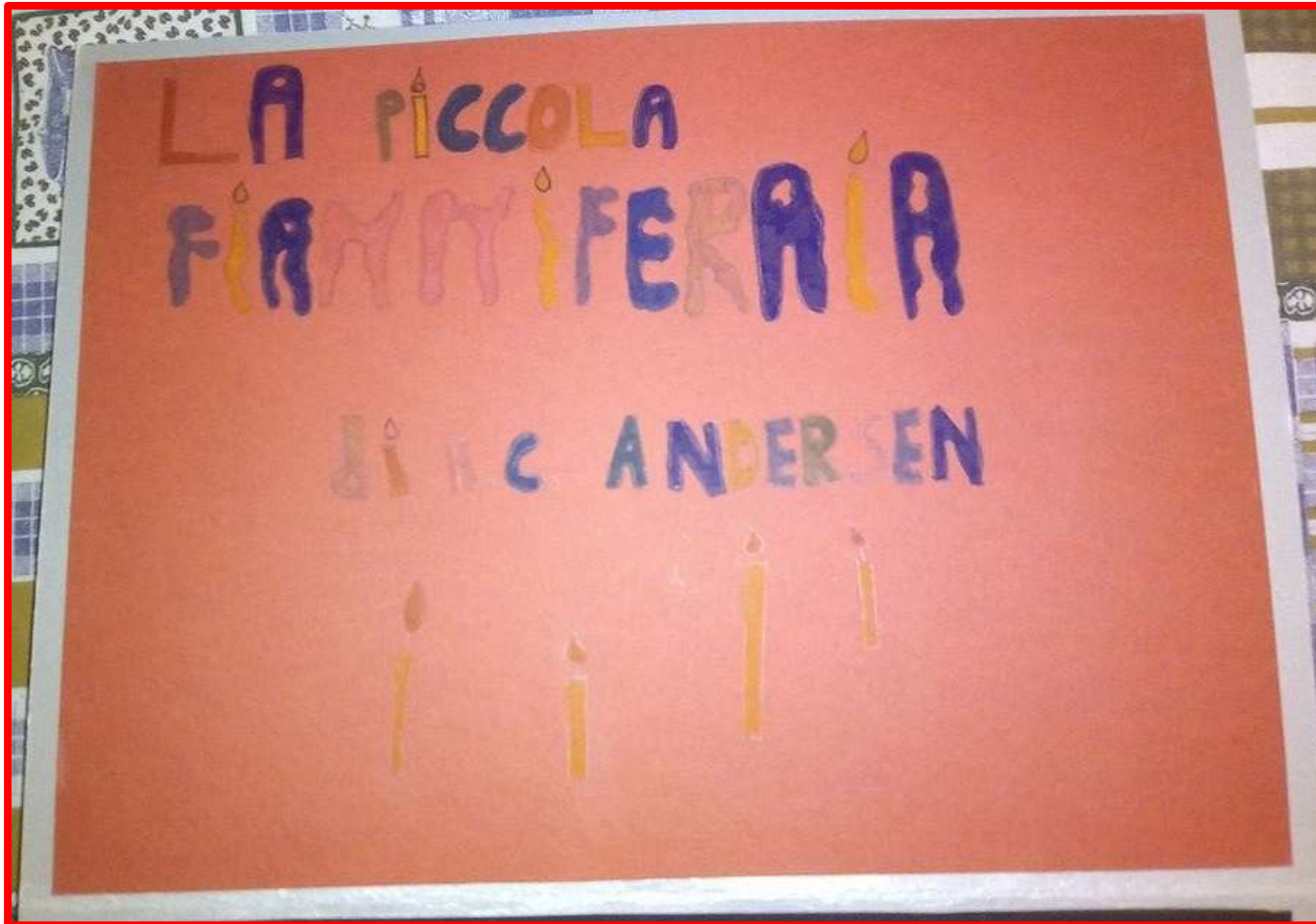
Convinto che oramai la ricerca sia finita,
Va verso Cenerentola per chiuder la partita.

Il valletto felice porta la giovane a palazzo
e il principe esultante, salta come un pazzo!

Si sposano finalmente i nostri grandi eroi
e gli unici a stare a casa siamo stati noi!

(Dal web)

IL DIRITTO ALLA VITA





Ogni persona deve giocare come gli pare.
Può fare capriole
o tagliare a forme strane le aiuole.
Può correre dietro a una palla
o provare in piscina a stare a galla.
Nessuno deve dirmi di non giocare
altrimenti in galera può andare.

Sono nato!

Ora salirò sul trenino della mia vita,
riempirò ogni vagoncino
di tutti i sorrisi, le carezze, le emozioni
che raccoglierò lungo il cammino,
di ogni cosa farò esperienze
che mi accompagneranno
alla scoperta del mondo.
Su ogni vagoncino farò salire
le persone che mi vorranno bene,
quelle che mi ameranno,
quelle che mi aiuteranno a condurre il trenino
fino al confine della mia vita.
(Giovanna Corsi)

IL DIRITTO AD UN NOME





Ho il diritto di non essere ignorato
e di essere rispettato,
ho il diritto di essere aiutato
e di essere curato.

E' TUTTO INQUINATO!

Sono un bambino della scuola dell'Infanzia
ancora un giorno e andrò in vacanza.

Già sento la mamma che in riva al mare
mi grida a gran voce: "Non ti bagnare!
L'acqua è inquinata, ti potresti ammalare!"

Se al mare con l'acqua non posso giocare
non vedo che cosa ci vado a fare.

Meglio andare su una bella montagna
e meglio ancora, dai nonni in campagna.

Lo stesso la mamma è disperata:

"Non ti sporcare, la terra è inquinata!"

Posso almeno respirare?

"No, non lo fare, ti potresti ammalare!"

Io sono un bambino, voglio giocare,
chi si diverte ad inquinare?

Ho bisogno del mare, dell'aria, del prato...

... voglio vivere... perché sono nato.

(Giovanni Corsi)

IL DIRITTO ALLA FAMIGLIA





OGNI BAMBINO HA DIRITTO A UNA FAMIGLIA E AD UNA CASA SICURA

C'è un diritto fondamentale che è quello di giocare.

**Ogni bambino deve trovare il suo spazio per
giocare, per divertirsi con gli amici,
stare insieme allegri e felici.**

**Ma ci sono posti sbagliati
dove i giochi sono proibiti.**

**Alcuni bambini palloni devono cucire
e non si possono mai divertire.**

**Che bello sarebbe fare un girotondo
con tutti i bambini del mondo,**

**un gioco davvero speciale,
ma soprattutto un diritto da rispettare!!**

DIRITTO DI ESSERE BAMBINO

Chiedo un luogo sicuro dove posso giocare

chiedo un sorriso di chi sa amare

chiedo un papà che mi abbracci forte

chiedo un bacio e una carezza di mamma.

Io chiedo il diritto di essere bambino

di essere speranza di un mondo migliore

chiedo di potere crescere come persona.

Sarà che posso contare su di te?

Chiedo una scuola dove posso imparare

chiedo il diritto di avere la mia famiglia

chiedo di poter vivere felice

chiedo la gioia che nasce dalla pace.

Chiedo il diritto di avere un pane,

chiedo una mano che m'indichi il cammino,

non sapremo mai quanto bene può fare

un semplice sorriso.

(Madre Teresa di Calcutta)

IL DIRITTO ALLA SALUTE





Incontro con la scrittrice Anna Sarfatti

Ho il dovere di aiutare chi sta male
non bisogna ignorare chi non sta bene
ma cercare di alleviare tutte le sue pene.

AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

Sono un bambino ma sono importante
Sono protetto da molta gente.
A casa la mamma e con lei il papà
i nonni, le zie. Il perché chi lo sa?
Forse a scuola sarò libero un po'.
Ma che dico! Anche lì non si può.
Ci sono le maestre, la collaboratrice,
Insieme a loro la direttrice.
Ad un lungo suono di campanella
Dobbiamo uscire come una catenella.
Andiamo in cortile tutti quanti in fila
La maestra ci conta dal capofila.
Poi fa l'appello e scrive qualcosa
che poi dà al bidello che raccoglie ogni cosa.
Torniamo in sezione e ci dà la spiegazione
Abbiamo diritto alla protezione.
Tutti devono essere vigili e attenti
Che al bambino non capiti niente.
(Giovanni Corsi)

I DIRITTI

IL BRUTTO ANATROCCO

IL PRINCIPE SENZA FIABA

LA PICCOLA FIAMMIFERIA

DELLE

CENERENTOLA

PANE E CACIO

HANSEL E GRETEL

FIABE

IL GIANTE ERDOSTA

PANDORO



Ogni bambino ha diritto all'infanzia.
Il nostro tempo è prezioso
giocare è divertente
il dovere è noioso,
ma è anche sorprendente.



OGNI BAMBINO HA IL DIRITTO ALL'UGUAGLIANZA E AD ESSERE PROTETTO DA OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE



Era un segreto, te l'avevo detto: era un tesoro e tu eri lo scrigno, l'hai detto in giro. E ora mi vergogno, ma tu vedrai: da me non avrai più le perle preziose.



Ho il diritto di vestire come mi pare e nessuno mi può giudicare. Al gruppo non voglio assomigliare e la mia unicità voglio affermare.



IL DIRITTO AL GIOCO E AL RIPOSO



La notte è stupendo guardare il firmamento,
questo è il mio diritto e ne sono contento.
Povero quel ragazzo che il cielo non può guardare
e l'ho visto triste diventare.
Perché se la luce è accesa,
guardar le stelle è un'impresa.
Se le stelle voglio ammirare
a spegnere la luce devo imparare.



Salve signore, io sono Salvatore
il ragazzo "speciale" di questa scuola.
Il mio sport è la corsa sulle ruote,
le ruote sono le mie suole.
Le mie mani mi danno la spinta
come se fossero il motore con la marmitta.

OGNI BAMBINO HA IL DIRITTO A RICEVERE UN'ISTRUZIONE E UNA EDUCAZIONE



Ogni bambino ha il diritto
di andare a scuola

Io a scuola voglio andare
e gli oggetti scolastici devo avere:
quaderni, penne, matite,
lapis, libri,, gomme da cancellare.
A tutte queste cose
non posso rinunciare.



Diritto alla famiglia e alla protezione



Ogni bambino ha diritto a non essere
maltrattato
e nemmeno sfruttato
invece che lavorare e faticare
deve giocare e riposare

Stare la domenica con i genitori

Un diritto l'ho trovato
ma non è stato rispettato.
La domenica in famiglia
mi spettava come figlia,
ma il nostro stato
di quel diritto mi ha privato.



DIRITTO ALLA VITA



C'è un diritto elementare che è quello di giocare: ogni bambino deve trovare il suo spazio per giocare. Può divertirsi con gli amici, stare insieme allegri e felici. Ma c'è un paese sbagliato dove il gioco è vietato, qualche bambino deve lavorare, degli altri il fratellino devono curare e non si possono mai divertire, i grandi il loro diritto devono rispettare.

Ho diritto a un nome e una nazionalità.
Tutti devono vivere in comunità.
Ho il dovere di dare ai miei figli un nome e una nazionalità, per vivere in felicità.



DIRITTO ALLA SALUTE



Lavorare non è sano, lavorare non è giusto,
per i bambini dal piccolo busto,
noi a scuola andar dobbiamo
e tanti professori abbiamo,
leggere e scriver e far di conto,
questo è il nostro compito.

E' un diritto dei bambini andare a scuola.
E' un dovere dei bambini fare i compiti della scuola.

E' un diritto essere in salute perché a
noi bambini piace giocare e a scuola
imparare; ci piace andare in giro ed
osservare, immaginare di essere in una
savana o in una palude e tutto questo
con la salute!

LA PICCOLA FIAMMIFERINA

Scribere CHIARA SCALIA
Gabriella VENEZIA Janna Lilla

HANSEL E GRETE

Johanna de Malt ^{di} Ronny
Marino Vici, Tommaso Brusca, Janna
Fiorina
Mania

IL PRINCIPE SECCA PAPA

Ilona Silvestri
Giovanna Belladonna
Emma Brucchi
ALESSANDRO DI AOSTA

IL BRUTTO ANATROCCOLO

Bernardo Basso Matilde
ATENA
Epilora
Caterina B

PINOCCHIO

Elippo Francesco Giada
Luciana
Il Reame

CLASSE 5^A - MEONI

CLASSE 1^{°E} - FERMI

progetto
continuita'

CENERENTOLA

Marco L. Leo
Cla. Lorely
Emilia

PANE E CACIO

Leon @ Vincenza
Aria
Gianna

IL GIANTE SECCA

EDUARDO PASTOR
OSCAR
Jone Elisa
Guarino

Insegnanti
Cecilia Gaudì Guabuchi

A/S 2015-2016